CODICI

Tipo scheda	**OA**

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale	00000037

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto	burattino a stecca

SOGGETTO

Soggetto	musicista con oboe
Titolo	Musicista con oboe

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia	RE
Comune	Cavriago
Località	Corte Tegge

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia	museo
Contenitore	La Casa dei Burattini di Otello Sarzi
Denominazione spazio viabilistico	Via Bruno Buozzi 2

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero	37

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo	sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da	1958
Validità	ca.
A	1959
Validità	ca.

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Riferimento all'intervento	esecutore
Autore	Sarzi Madidini Otello
Dati anagrafici / estremi cronologici	1922/ 2001
Sigla per citazione	S28/00036050

AUTORE

Riferimento all'intervento	esecutore
Autore	Matteucci Maria
Dati anagrafici / estremi cronologici	1952/
Sigla per citazione	S28/00036051

DATI TECNICI

Materia e tecnica	**lattice/ modellatura/ pittura**
Materia e tecnica	**tessuto sintetico**
Materia e tecnica	**pizzo**
Materia e tecnica	**polistirolo/ modellatura/ pittura**

Materia e tecnica	**acciaio armonico**

MISURE DEL MANUFATTO

Altezza	100
Larghezza	40
Profondità	34
Varie	Altezza testa 20//diametro testa 15

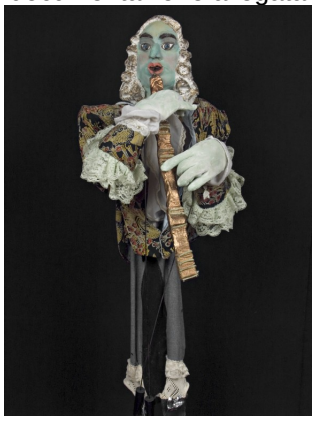
DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto	Burattino a stecca in lattice e tessuto sintetico a fantasia raffigurante un musicista con oboe. Le stecche servivano per l'animazione delle braccia del burattino.
Notizie storico-critiche	**Il burattino fu ideato e reallizzato da Otello Sarzi alla fine degli anni cinquanta per lo spettacolo di lirica "Maestro di Cappella" su musiche di Domenico Cimarosa. Gli attuali costumi furono rifatti negli anni settanta da Maria Matteucci.** **Otello Sarzi nasce a Vigasio, in provincia di Verona, nel 1922. Figlio di Francesco (Mantova 1893-1983), a sua volta figlio di un altro burattinaio, Antonio (Mantova 1863-1928). Muovendo da una conoscenza profonda del repertorio e dello stile tradizionale raccolta in famiglia, Sarzi ha svolto un ruolo assolutamente determinante nel rinnovamento del nostro teatro d'animazione. Già nel 1953 fonda a Chiusi un Teatro stabile di burattini e marionette, ma è nel 1957, a Roma, che inizia la sua opera creativa e innovativa con il Teatro sperimentale burattini e marionette, anche con la collaborazione di Maria Signorelli che mette in scena testi di Brecht (Un uomo è un uomo), García Lorca (Il teatrino di Don Cristobal) e Arrabal (Pic-nic). La compagnia intraprende tournée all'estero con spettacoli musicali dei Virtuosi di Roma e, nel 1969, si stabilisce presso Reggio Emilia, alternando presenze nazionali e internazionali - oltre che in quasi tutti i Paesi europei, Sarzi ha portato il suo teatro in India, in Africa, negli Usa, invitato ai più importanti festival - a un'attività didattica (seminari di costruzione e di animazione dei burattini nelle scuole) in Emilia Romagna. Frequenti sono le collaborazioni con la tv italiana e della Svizzera italiana. Numerosi sono i suoi spettacoli di rilievo, spesso anche tecnicamente molto complessi, ambiziosi e sempre caratterizzati da un forte impegno culturale e un'esplicita consapevolezza politica. Sarzi rappresenta uno dei momenti più alti e importanti nella vicenda del nostro teatro d'animazione nel secondo dopoguerra e dalla sua esperienza, direttamente e indirettamente, sono derivate alcune compagnie tra le più interessanti nel nostro Paese.**

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere	documentazione allegata
Nome file	

MOSTRE

Titolo	I Sarzi e i Cervi dal Teatro alla Resistenza
Luogo	Gattatico
Data	2004-2005

MOSTRE

Titolo	I burattini di Otello Sarzi
Luogo	Jesi
Data	2005

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2006
Nome	Lusuardi N.

Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna
Via Galliera, 21 - 40121 Bologna - tel. +39 051 527 66 00 fax +39 051 23 25 99

© Regione Emilia-Romagna (p. iva 800 625 903 79) - Tutti i diritti riservati